

FROSINONE

VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsci, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
Telefono: 0775.290973

Fax: 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO Sette Avenir



A Veroli le celebrazioni in onore di santa Maria Salome, patrona della città e della diocesi

«Una donna di pace che è ancora d'esempio»

DI LIDIA FRANGIONE

L'affluenze ai festeggiamenti in onore della santa mirofora sono stati un dono per tutti i credenti e per chi, nella fede trova la sua forza. Autorità civili, militari e religiose hanno voluto essere presenti al fianco della città di Veroli, accolte dal rettore della basilica don Angelo Maria Oddi e dal priore della confraternita Elena Schiavetta. Domenica scorsa la solenne funzione liturgica presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico ha introdotto il fitto programma di impegni religiosi e civili, cuore della festa, che si è prolungata fino a oggi. Particolamente partecipata la processione del 24 pomeriggio, preceduta sia dall'apertura della porta delle indulgenze, rimasta chiusa per i due anni di emergenza sanitaria, sia dalla solenne funzione liturgica presieduta dall'abate emerito di Casamari Don Ugo Tagli, il quale ha voluto ricordare il profondo legame che unisce santa Maria Salome all'abbazia cistercense e il ruolo di annunciatrice del Vangelo di questa discepolo di Cristo. La messa è stata animata, per la prima volta, da un coro interparrocchiale diretto dal maestro Giovanni Pagliaroli e composto da rappresentanti di tutte le corali delle parrocchie di Veroli. Impressionante il fiume di gente che ha seguito l'urna contenente le reliquie della patrona, condotta in processione per le vie cittadine dalle numerose confraternite intervenute, che hanno fatto letteralmente a gara per avere l'onore di incollare i preziosi resti. Presenti le delegazioni della Città spagnola di Bonares, dei cavalieri teutonici, del Sovrano militare ordine di Malta e del Sacro ordine militare costantiniano. Don

Angelo Maria Oddi ha voluto ringraziare il vescovo per la presenza di domenica 22 maggio, che non è mancata nonostante la sua imminente partenza per l'Assemblea generale della Cei. Spreafico ha rimarcato la sua devozione verso santa Maria Salome, indicata nella sua omelia come donna di pace da cui prendere esempio in questi giorni di guerra. «Dio ci ha amato per primo perché egli è amore - ha affermato il vescovo - La Pasqua apre tutti all'universalità dell'amore di Dio. Non ci

CONFRATERNITE

Oggi a Ceprano

In occasione dell'odierna ultima domenica del mese mariano, le confraternite della diocesi si ritroveranno presso il Santuario della Madonna del Carmine a Ceprano. Ricorre infatti quest'anno il sessantesimo anniversario della elevazione a santuario mariano diocesano e in questa occasione le confraternite sono state invitati a partecipare a un momento di incontro e preghiera insieme. L'accoglienza è prevista alle 18 presso la comunità religiosa dei carmelitani, in via Pietro Corvi, 1. Seguiranno il Rosario meditato e la Santa Messa.

sono più esclusioni. Questa universalità è il grande dono della Pasqua al mondo. Le parole che ci vengono rivolte sono parole di pace in un mondo segnato dalla violenza e dalla guerra. Nel Vangelo, le prime parole che il Signore risorto rivolse ai discepoli riuniti furono di pace: "Pace a voi!". Nella Bibbia, la pace non è solo assenza di guerra, ma una realtà di riconciliazione profonda, di vita piena. Com'è possibile questa pace, quando non sappiamo vivere senza violenza? Lo stiamo vedendo in Ucraina, ma anche nella violenza nelle città, nella vita quotidiana, violenza di parole, di gesti, anche sui social. Il mondo fa paura per la sua disumanità, per l'accettazione rassegnata e impotente della guerra. Il dono di una pace diversa da quella del mondo sembra l'illusione di uomini e donne ingenui. Eppure, è il dono della Pasqua, ciò libera dalla paura perché insegnava a vivere nell'amore gli uni per gli altri e con gli altri. Il discepolo di Gesù è colui che nella Pasqua accoglie con fiducia questo Vangelo come dono di Dio e fa di questo dono una scelta d'amore. Non che il Signore voglia impedire ai suoi discepoli di guardare la realtà nei suoi contorni drammatici. Ma Dio non si rassegna davanti alla forza del male. La sua parola risuona come una speranza e forza di rinnovamento. Gesù è la presenza di Dio in mezzo a noi. Maria Salome lo comprese. Per questo non esitò ad andare lontano perché altri potessero ricevere l'annuncio. Sia lei oggi per noi la possibilità di un nuovo inizio, d'una vita illuminata dall'amore di Dio, che è pace e unità». La messa conclusiva del 25 maggio è stata presieduta dal vescovo Anacleto, della diocesi di Nyundo, in Rwanda, con la quale la nostra diocesi è gemellata.



Prima dell'apertura della Porta Santa

Pentecoste

Due saranno le iniziative di Pentecoste in programma a Frosinone con il vescovo Ambrogio Spreafico. La prima, venerdì 3 giugno alle 20.30. Ci sarà una veglia organizzata dal Centro vocazionale diocesano nella chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù. La seconda domenica prossima, 5 giugno, in Cattedrale. Spreafico impartirà il Sacramento della Cresima ad un gruppo di adulti durante la Celebrazione Eucaristica delle 11.

L'AGENDA

Venerdì 3 giugno

Il vescovo presiede la Veglia in vista della Pentecoste, organizzata dal Centro diocesano vocazionale.

Domenica 5 giugno

In occasione della Pentecoste, il vescovo impartirà il Sacramento della Cresima agli adulti.

Giovedì 16 giugno

Alle 9.30 incontro mensile del clero. Alle 20.30 Corpus Domini presso la Chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù in Frosinone.

Domenica 26 giugno

Iniziativa a cura della Pastorale Familiare, su "Amore coniugale e amore di Dio"; dalle 15 alla parrocchia del Sacratissimo Cuore di Gesù in Frosinone.

LA CERIMONIA

L'Istituto Leoniano e i fedeli ricordano Celestino Noce



La comunità di Santa Maria degli Angeli di Veroli e l'Istituto teologico Leoniano di Anagni hanno ricordato la figura di Don Celestino Noce. Amatissimo sacerdote, che ha dato di sé agli altri nell'istruzione e nella cura dei fedeli anche come stimato e apprezzato docente presso l'Istituto anagnino. Venuto a mancare quattro anni fa, chi lo ha conosciuto guarda ancora a don Celestino come a un esempio da seguire, un punto di riferimento da cui trarre ispirazione e forza per guardare ai domani con fede. Quella stessa fede che, in vita, lo rese un predicatore affascinante e un insegnante carismatico.

Nelle parole di don Andrea Viselli e del sindaco di Veroli Simone Cretaro, la riconoscenza ed il doveroso grazie al lavoro incessante di un religioso che si è speso senza sosta per la sua comunità. Aneddoti, racconti, impressioni sulla vita di don Noce hanno lasciato sui numerosi presenti un velo di malinconia, ma anche di profonda gratitudine verso un sacerdote sempre attento e partecipe alla vita della sua comunità. Tocante il ricordo dei colleghi dell'Istituto Leoniano don Pasquale Bua, Filippo Carcione, don Lorenzo Cappelletti, che conobbero Noce e che hanno testimoniato sulla sua figura di insegnante accorto, prudente, sempre preoccupato dei suoi allievi, e sul contributo da lui fornito alla fede e alla crescita dei suoi figli spirituali, anche come custode della Biblioteca Giovardiana, cuore della storia millenaria di Veroli. (Li.Fra.)

FESTA

Sant'Oliva a Castro dei Volsci

Domani a Castro dei Volsci è in programma il pellegrinaggio con la reliquia della patrona dalla Cappella di Colenuovo alla Chiesa di Santa Oliva, dove alle 20 è prevista l'esposizione della statua della santa. Nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì il triduo - predicato dal parroco di Vallecorsa don Francesco Puglia - prevede alle 19 il Rosario e poi la Messa.

Venerdì 3 giugno, giorno della festa, sono previste alle 7.30 e alle 9 le Messe e le Confessioni. Alle 10.30 la concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico, seguita dalla processione per le vie del centro storico del paese. Alle 19 è previsto il Rosario e a seguire la Messa di ringraziamento con la venerazione della reliquia.

Domenica prossima, 5 giugno, alle 11 ci sarà la Messa e la deposizione della statua.

ACCANTO A TE,
PER DARE
PIÙ ATTENZIONI

Diaconia gestisce centri diurni per persone con disabilità a Ceccano, Veroli e Ceprano.



**IL TUO
5XMILLE**
PER LE STRUTTURE DELLA
COOPERATIVA SOCIALE DIACONIA

ENTE GESTORE DELLA DIOCESI DI FROSINONE-VEROLI-FERENTINO

scopri di più su coopdiaconia.it/5x1000

C.F. 02338800606

